

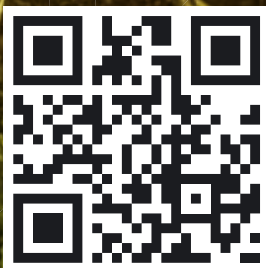
I GHIRI SU INTERNET

Trovate il programma 2015
anche sul sito CAI Piacenza:

www.caipiacenza.it



seguite **"I Ghiri"**
anche su **Facebook**



Alpinismo Giovanile - Club Alpino Italiano,
sezione di Piacenza, "G. Pagani" Sede: Stradone Farnese, 39
29121 Piacenza - Tel. e Fax 0523331694
Giorni e orari di apertura: Martedì e Venerdì dalle 21 alle 23
E-mail: alpinismogiovanile@caipiacenza.it

LE ATTIVITÀ DELL'ALPINISMO GIOVANILE

Il Programma annuale per i ragazzi prevede:

- uscite tematiche, anche con i genitori
- un percorso didattico completo: il Corso di Alpinismo Giovanile; esso affronta i diversi aspetti della vita in montagna attraverso la conoscenza dell'ambiente e dei modi per frequentarlo in sicurezza. Programmi differenziati per le diverse fasce d'età comprese tra 8 e 17 anni ed un rapporto numerico di pochissimi allievi per ogni istruttore consentono la massima attenzione agli aspetti formativi e alla sicurezza.



L'entusiasmo e il coinvolgimento della vita all'aria aperta, in rifugio e con i compagni di un intero anno in montagna sono gli ingredienti ulteriori che aggiungono alle nostre attività gli stimoli forti della socializzazione.

In ogni stagione, sulla neve, sul prato, sul sentiero, sul fiume e sulla via ferrata troveremo il nostro modo di muoverci e di conoscere l'ambiente alpino. Con le ciaspole, con i ramponi, gli scarponi, camminando, pedalando, pagaiando o arrampicando percorreremo la nostra via.

Con il patrocinio di



Comune di Piacenza

In collaborazione con



Con il supporto di



Utensileria - Via G. Boselli, 10
Castelsangianni 29015 PC
Tel. 0523 881747 - utensildodi.com



Via Giovanni Pascoli, 16
I Casoni - Podenzano 29027 PC
Tel. 0523 524110 Fax: 0523 524114



A.G. Utensili
ARTICOLI
TECNICI
INDUSTRIALI

Via Bologna, 10
Loc. Montale - 29122 PC
Tel. 0523.592492 - info@agutensili.it



Via Fabio Filzi, 23 29015
CASTEL SAN GIOVANNI (PC)
Cell.: 331 7817274 - www.bbmsrl.it



www.df-sportspecialist.it

Via Emilia Parmense, 25 - Piacenza - tel. 0523.594471



2015 Attività Alpinismo Giovanile

100 ANNI DOPO... SUI MONTI DELLA PACE

Viaggio dei Ghiri - Scuola di Alpinismo Giovanile, CAI Piacenza - nei luoghi della grande guerra.

100 anni fa, l'Italia, l'Europa, il Mondo scivolarono in una delle più grandi catastrofi mai vissute: LA PRIMA GUERRA MONDIALE.

Dei 480 km di fronte trincerato della I G.M., l'80% si snoda sulle montagne che oggi sono teatro del nostro divertimento escursionistico ed alpinistico; non possiamo percorrerle, e farle percorrere, senza la necessaria consapevolezza... anche storica.

Ecco perché nel corso del 2015 ogni evento della Scuola "I Ghiri" avrà attinenza a questi fatti, con gite, serate, dibattiti, considerazioni.

Le finalità di operazione, che coinvolge l'ANA e il comune di Piacenza, sono orientate



CLUB ALPINO ITALIANO
Sezione di Piacenza
"Guido Pagani"



ALPINISMO GIOVANILE

tate a mantenere viva nei Giovani la percezione di una parte importante del nostro passato affinché possano, in futuro, avere un bagaglio più ricco di esperienze che li indirizzi a soluzioni culturalmente più avanzate.



PROGRAMMA ALPINISMO GIOVANILE 2015

16 GENNAIO: 1915-2015 Cento anni dopo...

Serata di presentazione

Perché abbiamo ucciso più di 20 milioni di persone? Le condizioni e le cause che hanno provocato il più grande conflitto di sempre. **In collaborazione con il Coro sezionale.**

18 GENNAIO: Forte Cherle, ex fronte sud-orientale. Sci-escursionismo e ciaspole.

Chiamato anche Forte S. Sebastiano dal paese presso il quale sorge a quota 1445 mt, ultimo e più orientale dei forti a-u dell'Altopiano di Folgaria. Controllava la Val d'Astico in appoggio al Forte Belvedere e al Forte Sommo Alto. Fu più volte demolito dai cannoneggiamenti del Forte italiano Campomolon. Oggi esistono solo ruderi.

In collaborazione con il gruppo Sci di Fondo.

8 FEBBRAIO: Tra i possenti sbarramenti a protezione del cuore industriale italiano.

Sci-escursionismo e ciaspole.

La Val Breguzzo è una delle valli laterali delle Alpi Giudicarie, sale per 2000 metri di quota racchiudendo tutti gli aspetti vegetazionali e faunistici che risiedono a quelle diverse quote; la percorreremo con gli sci e con le ciaspole. Al nostro ritorno, secondo il tempo e condizioni, potremo visitare il Forte Corno, il Forte Larino, il cimitero austro-ungarico, le trincee a protezione della Valle del Chiese.

Aldo Scorsoglio - 03/12/1958

Socio CAI dal 1981, accompagnatore dal 1991, Accompagnatore nazionale dal 1996. Dal 2003 al 2010 è stato Presidente della Commissione Centrale di Alpinismo Giovanile.
Tel. 3288265361 - scorhal58@virgilio.it



Giuseppe (Pippo) Bianchi - 25/04/1954

Iscritto al Club Alpino Italiano dal 1978, Accompagnatore Nazionale di Alpinismo Giovanile dal 1993. Nell'anno 2003 ha completato il Corso per INV (Istruttore Neve Valanghe).
Tel. 3922367774 - bergheil@tin.it



Andrea Papamarengi - 21/10/1966

Dal 1991 socio della sezione Piacenza, ha frequentato il Corso di Alpinismo nel 1992. Nel 2005 ho conseguito il titolo di Accompagnatore di AG.
Tel. 3388393539
andreapapamarengi@tiscali.it



28 FEBBRAIO - 01 MARZO: Val Camonica.

Sci-escursionismo e ciaspole.

La Val Camonica, scendendo dal Tonale, immette tuttora all'area circostante Brescia, che già all'inizio del 1900 era sede di importanti fabbriche di armi...

Sosteremo a Temù per visitare il Museo della Guerra Bianca; una delle più fornite e precise raccolte di attrezzi, armi, strumenti e documenti che ricordano l'angosciante vita dei Giovani di allora tra le creste ghiacciate dell'Adamello. Pernoteremo nei pressi della valletta che risaliremo il giorno seguente, chi con gli sci, chi con le ciaspole; si potrà raggiungere il Passo dei Contrabbandieri ed affacciarsi sulla sottostante Valtellina.

In collaborazione con il gruppo Escursionismo.

12 APRILE: Per capire "la difesa di un confine"; perché troviamo trincee di fronte alla neutrale Svizzera? Escursionismo.

Le fortificazioni campali della Linea Cadorna nel Parco Spina Verde di Como. Postazioni costituite da trincee, piazzole per mitragliatrici, osservatori, gallerie, strade militari scavati nella roccia. Ingegno costruttivo, architettura militare, strategia e lungimiranza verso il confinante Paese... neutrale.

10 MAGGIO: Cima Capi. I muri di difesa e le trincee al cospetto del lago di Garda. Escursionismo e via ferrata.

Il Fronte della IGM presentava anche qualche situazione... amena; dove il clima era più mite la guardia doveva comunque es-

Paolo Gemelli - 20/02/1978

Dal 1998 socio della sezione CAI di Piacenza, presso la quale ha frequentato il Corso di Alpinismo. Nel corso del 2005 ha conseguito il titolo di Accompagnatore di Alpinismo Giovanile.
Tel. 3339056253 - gemesoft@gmail.com



Matteo Malchiodi - 30/08/1978

Ho iniziato a frequentare l'AG all'età di 14 anni, come accompagnato, per poi, nel 2007-08, completare il corso per diventare Accompagnatore di Alpinismo Giovanile.
Tel. 3336875902 - matteo.malchiodi@gmail.com



sere mantenuta. Toccava agli anziani della Territoriale, ai reparti di ammalati e convalescenti. Arrivati a Biascesca, all'inizio della Val di Ledro sul versante trentino, camminando su sentieri di guerra a sbalzo sul lago di Garda, raggiungeremo l'attacco della ferrata di Cima Capi. Raggiunta la cima attraverso trincee ardite scenderemo al bivacco Arcioni per rifocillarsi e tornare al punto di partenza.

31 MAGGIO: Monte Grappa. Uno dei due cardini della porta verso l'Italia: "di qui non si passa..."

Escursionismo.

Nel corso dell'offensiva dell'autunno 1917, ed il conseguente abbandono italiano del Fronte dolomitico, la massiccia catena montuosa del Grappa costituì l'ultimo e decisivo sbarramento all'avanzata delle truppe austro-ungariche verso la pianura veneta.

In collaborazione con il gruppo ANA.

SERATA PRESENTAZIONE ATTIVITÀ ESTIVA

20-23 GIUGNO: La Guerra tra i ghiacci e l'alpinismo militare. Soggiorno in rifugio ed escursionismo su ghiacciaio.

Le postazioni più in quota delle Dolomiti; le caserme sotto il ghiacciaio: la Eisstadt, città di ghiaccio. Le più ardite gallerie d'attacco e le più alpinistiche imprese militari. La trasformazione del paesaggio per scopi bellici.

In collaborazione con la Scuola di Alpinismo sezionale.

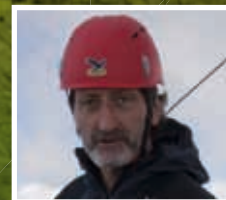
Adamo Fava (23/09/1970)

Dopo aver superato il corso di Alpinismo nel 2011, ha conseguito l'abilitazione ASAG nel 2013.
Tel. 3355373766
adamofava@live.it



Angelo Della Rovere (27/01/1959)

Dopo aver superato il corso di Alpinismo nel 2011, ha conseguito l'abilitazione ASAG nel 2013.
Tel. 3332417958
dellarovere59@gmail.com



05-08 SETTEMBRE: Il Pasubio, il Dente Italiano, il Dente Austriaco, gli alloggiamenti ed i baraccamenti, le caverne, le postazioni...

Soggiorno in rifugio ed escursionismo in galleria.

Già nel 1915 il Pasubio divenne zona di guerra, ma ancora nessuno poteva presagire che lassù decine di migliaia di combattenti si sarebbero trovati impegnati per anni interi di durissimi combattimenti e in lotta contro le forze della natura proprie dell'alta montagna; e che rocce millenarie avrebbero mutato il loro aspetto causa l'ininterrotta azione delle artiglierie e soprattutto lo scoppio di potentissime mine.

04 OTTOBRE: La cinta Austro-Ungarica anti invasione, predisposta fin dal 1904...

Escursionismo.

Con la fine della III Guerra d'Indipendenza, vittoriosa per l'Italia, l'Impero A-U non si volle rassegnare ad assumere un ruolo di pacifico vicino confinante; i timori di una penetrazione italiana nel proprio territorio era un tarlo che assillava lo Stato Maggiore dell'Esercito austriaco... Si rivelò una ottima intuizione... Visiteremo i Forti Busa Verle, Spiz Vezzena e Belvedere, quest'ultimo "graziato" dalla distruzione dal Re Vittorio Emanuele III. Oggi sede di un museo interattivo.

In collaborazione con tutti i gruppi partecipanti

13 NOVEMBRE: Ricordiamo le nostre gite dell'anno, poniamo le ultime domande su questo argomento e, tutti assieme, non facciamo più guerre... Serata conclusiva.

E' finito un anno di guerra, per noi rimarrà un ricordo speriamo istruttivo; per i Ragazzi di allora il macello è continuato ancora per tre lunghissimi anni. Rivedremo i luoghi, le foto, chiariremo dubbi, ascolteremo di nuovo i cori che in quelle trincee sono nati. E... un nuovo anno con nuovi argomenti ci aspetta. **Concorso e mostra fotografica.**

Accompagnamento: Coro sezionale.

